**COMUNICATO STAMPA 5.|21**

Alto Adige – 29 marzo 2021

**Südtirol Filarmonica: nuove date**

**I concerti di debutto slittano al 24/25/26 settembre 2021.**

La situazione attuale e le disposizioni vigenti in materia di eventi pubblici al chiuso, nonché le condizioni di viaggio per e dall’Alto Adige che i musicisti altoatesini coinvolti si troverebbero ad affrontare, hanno spinto l’associazione culturale ARTON, promotore del progetto, a spostare i concerti della Südtirol Filarmonica previsti per il 7/8/9 maggio. L’appuntamento è fissato ora per il 24/25/26 settembre 2021.

Zeno Kerschbaumer, presidente dell’associazione culturale ARTON, si dice fiducioso: “Come è noto, “l’attesa del piacere è essa stessa il piacere”. Con noi, abbiamo l’organico della Südtirol Filarmonica al completo che non vede l’ora di cominciare. Ci auguriamo che a fronte di una rapida ripresa della vita e dell’agire culturale e artistico il nostro sogno possa avverarsi. Sono convinto che proprio in momenti come questo, la cultura rappresenti una notevole fonte di benessere individuale e sociale.”

Cornelia Goller, coordinatrice degli aspetti organizzativi, sottolinea l’importanza della collaborazione con gli enti coinvolti: “Un sentito ringraziamento va alle collaboratrici e ai collaboratori degli enti responsabili delle sale per i concerti della Südtirol Filarmonica: il Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco, la Fondazione Teatro Comunale e Auditorium Provinciale Bolzano e l’Ente Gestione Teatro e Kurhaus di Merano. Al fine di individuare e fissare tempestivamente le nuove date dei concerti in programma, il loro aiuto si è rivelato fondamentale.”

**I concerti di debutto.**

venerdì 7 maggio 2021, sala “Gustav-Mahler” di Dobbiaco

sabato 8 maggio 2021, “Auditorium” di Bolzano

domenica 9 maggio 2021, “Kursaal“ di Merano

**Il programma.**

Il programma non subisce modifiche e rimane il seguente:

Johann Rufinatscha - ouverture in do minore

Igor Stravinsky - “L’uccello di fuoco“ suite 1919

Antonín Dvořák - sinfonia n.9 in mi minore “Dal nuovo mondo” (op. 95)

L’entusiasmo di Michael Pichler è palpabile: “Tutto quadra alla perfezione. La Südtirol Filarmonica festeggerà il proprio debutto aprendo la serata con un’ouverture del compositore altoatesino Johann Rufinatscha.”

**Acquisto biglietti.**

Il servizio di prevendita dei biglietti sarà disponibile a partire da luglio 2021. Chi non volesse perdersi l’inizio della prevendita e volesse rimanere sempre aggiornato sulle attività della Südtirol Filarmonica è pregato di iscriversi alla **Newsletter della Südtirol Filarmonica**. L’iscrizione va fatta direttamente sul sito [www.suedtirol-filarmonica.it](http://www.suedtirol-filarmonica.it).

**L’origine.**

L’idea è nata in occasione del 7° incontro dei Südsterne brissinesi, cioè i brissinesi che vivono al di fuori dei confini provinciali, che si è svolto il 23 dicembre 2019 presso il ristorante “Traubenwirt” di Bressanone. In questo contesto si sono incontrati Cornelia ed Isabel Goller di Melluno, Michael Pichler di Luson e Zeno Kerschbaumer di Bressanone. Tutti e quattro vivono e lavorano principalmente al di fuori dei confini provinciali, rispettivamente a Zurigo, Vienna, Heidelberg e Kuala Lumpur. Condividevano un sogno che, quella sera, hanno deciso di realizzare: un’orchestra sinfonica composta di soli altoatesini per l’Alto Adige.

**Il progetto.**

La convinzione comune dei fondatori è che la musica unisce – “insieme” è il filo conduttore. La Südtirol Filarmonica vuole dare un contributo concreto ad un’attitudine che possa testimoniare questo slancio. Infatti, l’orchestra parla semplicemente la lingua della musica. In Alto Adige la musica è vissuta fin dall’infanzia. Le innumerevoli scuole di musica assai frequentate ne sono una chiara prova. L’ampia rosa di strumenti praticati contribuisce metaforicamente anche alla molteplicità della quale l’Alto Adige gode in modo privilegiato. Ma la musica va oltre: la gente vive la musica come elemento di connessione, attraverso il quale è permessa una cooperazione a diversi livelli. Un’orchestra esprime chiaramente un sentimento e un’azione comuni.

La Südtirol Filarmonica si considera estranea alla logica dei gruppi linguistici. Essa lascia che prevalga il linguaggio della musica e si concentra esclusivamente sulla qualità della stessa. Questo carattere così peculiare sarà senz’altro percepibile anche da parte del pubblico altoatesino in occasione dei concerti previsti.

**Il nome.**

Poiché questo progetto si pone essenzialmente al di fuori dalla logica dei gruppi linguistici, fin da principio era chiaro che il nome dovesse riflettere questo atteggiamento. Un nome che ci obbligasse a costante traduzione in tutte e tre le lingue o al ricorso ad inglesismi era fuori questione. Non è stato un compito facile. Con Südtirol da un lato e Filarmonica dall’altro, però, sono state trovate due parole assolutamente comprensibili a tutti. Inoltre, queste due parole sono facili da pronunciare, da ricordare e foneticamente universali- in particolar modo la seconda. Ma, fatto più importante, riassumono chiaramente ed inequivocabilmente l’iniziativa: una filarmonica di altoatesini per gli altoatesini.

**I valori.**

I soci fondatori ne sono convinti: la musica ha effetti dirompenti a 360°. Oltre a fare appassionare il pubblico altoatesino al repertorio classico, attraverso la musica la Südtirol Filarmonica intende dare un impulso concreto ai concetti di inclusione e insieme. Infatti si tratta di due temi di primaria importanza nel panorama altoatesino.

Alla Südtirol Filarmonica può partecipare chi, nato in territorio provinciale, svolge ora la sua principale attività musicale al di fuori dei confini dell’Alto Adige o ha avuto modo di fare prolungate e significative esperienze lavorative all’estero. Inoltre saranno accolti alla Südtirol Filarmonica anche quei musicisti professionisti che hanno fatto dell’Alto Adige la propria patria d’elezione. Infine, la Südtirol Filarmonica offre alle studentesse e agli studenti di musica che lo desiderino la preziosa opportunità di fare esperienza in orchestra.

Per natura, la SüdtiroI Filarmonica nasce legata ai concetti di insieme e di inclusione e intende per questo promuoverne l’importanza.

**Sito internet.**

www.suedtirol-filarmonica.it

**L’associazione culturale ARTON.**

La musica ha il potere di connetterci e di ispirarci, di essere noi stessi. ARTON fa propri questi elementi mettendoli in relazione ad altre discipline artistiche contribuendo così alla molteplicità che costituisce la base dello sviluppo sociale. ARTON è stata fondata l’8 agosto 2020 come associazione culturale senza fine di lucro. Il direttivo di ARTON è composto da Zeno Kerschbaumer nella funzione di Presidente, da Isabel Goller nella veste di Vice-Presidente e dai due consiglieri Cornelia Goller e Michael Pichler.

Il nome ARTON è composto dalle parole arte, tonalità e l’espressione inglese “on”. Queste tre parole prese singolarmente e in combinazione descrivono perfettamente gli obiettivi dell’associazione.

La Südtirol Filarmonica è un progetto di ARTON.